

Avviso rivolto ad aziende ICT per la gestione della parte privata del DataCenter Regionale di Ravenna

Il presente avviso è finalizzato a selezionare il partner privato tra le aziende ICT interessate a gestire la porzione privata del DataCenter Regionale (DCR) per l'erogazione di servizi a favore principalmente degli operatori del territorio.

Il modello, promosso da Regione Emilia-Romagna, prevede che nello spazio pubblico del DCR vengano sviluppati e gestiti da LepidaSpA dei datacenter con un modello pubblico-privato dove il pubblico agisce per il pubblico ed il privato agisce per il privato, in un sistema a condominio regolato ed amministrato da LepidaSpA nel quale si possono realizzare tutte le possibile sinergie al fine di ottimizzare i costi di gestione.

Lo spazio privato viene dato in concessione inizialmente ad uno e uno solo Gestore Privato per i Privati (GPP) sia esso un'impresa, una ATI, una rete di imprese, per un periodo di 9 anni, con la possibilità di estensione per ulteriori 9 anni a fronte dell'interesse da parte del GPP.

Qualora lo spazio previsto per la parte privata non sia acquisito in toto dal GPP, è facoltà di LepidaSpA effettuare uno o più ulteriori avvisi per la selezione di nuovi ulteriori GPP sino ad esaurimento dello spazio disponibile, fatta salva la possibilità per i GPP precedentemente selezionati di esercitare diritto di opzione in ordine di assegnazione.

Un GPP selezionato per un sito DCR non può essere selezionato in nessun altro sito della rete dei DCR.

Ogni GPP si vincola a consentire l'accesso ad altri soggetti privati, dedicando almeno il 30% del proprio spazio per i primi 3 anni, ridotti al 20% per i primi 5 anni se non già occupati, e ridotti al 10% per tutta la durata della convenzione se non già occupati.

Il GPP può partecipare a gare per la gestione della parte pubblica effettuata da LepidaSpA mentre non può tassativamente partecipare, pena l'esclusione, in forma diretta o indiretta, a nessuna gara per la parte di creazione, di manutenzione e di gestione della parti comuni infrastrutturali del DCR di cui fruisce e per il quale può intervenire nella fase di definizione delle specifiche tecniche.

Il GPP partecipa alle spese di gestione generali, in particolare con una quota proporzionale ai propri cage complessivamente richiesti rispetto ai cage complessivamente previsti nel sito per quanto riguarda le manutenzioni e i servizi

infrastrutturali, e con la quota effettivamente consumata per quanto attiene l'energia elettrica; tale ultima quota sarà determinata con misure dirette di consumo di energia elettrica per l'alimentazione IT e misure indirette per la componente di raffrescamento.

Le facility messe a disposizione del GPP sono le seguenti:

- spazio con cage di completa gestione del GPP, con sostenimento del costo infrastrutturale una-tantum a parziale carico del GPP come di seguito quantificato ed eventuali costi diretti ed indiretti sostenuti per la manutenzione;
- connettività, con banda Internet sino a 10Gbps inclusi, senza costi aggiuntivi oltre al contributo infrastrutturale una-tantum iniziale ed alla partecipazione al costo di gestione annuale delle manutenzioni e dei consumi;
- energia elettrica con approvvigionamento, trasformazione, misurazione e gestione, con costo infrastrutturale una-tantum a parziale carico del GPP, con eventuali costi sostenuti per la manutenzione diretta ed indiretta, con fatturazione di quanto effettivamente consumato; si sottolinea che il costo presunto per l'energia elettrica è di 130-140€/MWh e che la selezione del fornitore avverrà di comune accordo con il GPP;
- climatizzazione con eventuale differenziazione di temperatura per soggetti e per cage, con costo infrastrutturale una-tantum a parziale carico del GPP, con eventuali costi sostenuti per la manutenzione diretta ed indiretta, con fatturazione di quanto effettivamente consumato in termini energetici;
- sistemi antiincendio, con costo infrastrutturale una-tantum a parziale carico del GPP, con eventuali costi sostenuti per la manutenzione diretta ed indiretta;
- sicurezza perimetrale, con costo infrastrutturale una-tantum a parziale carico del GPP, con eventuali costi sostenuti in quota parte proporzionale ai cage;
- ogni altro elemento che si dovesse configurare necessario e sul quale si trovi l'accordo tra la parte privata e la parte pubblica.

I soggetti interessati dovranno specificare:

- sezione 1: la descrizione dell'azienda (o del gruppo/rete di aziende) con particolare focus rispetto alle azioni relative alla gestione di servizi enterprise;
- sezione 2: il business plan relativo all'utilizzo dell'area privata con indicazione della tipologia dei servizi offerti e dei relativi costi, indicando il vantaggio per le PMI locali;
- sezione 3: dati economici infrastrutturali
 - a. il numero di cage **X1 complessivamente richiesti**, pena l'esclusione necessariamente non inferiore a 1 e non superiore a 4;
 - b. il numero di cage **X2 richiesti all'atto dell'insediamento**, pena l'esclusione necessariamente non inferiore a 1, considerando che è

facoltà del GPP passare gradualmente da X2 a X1 cage nel corso della gestione;

- c. la quota **Y1 di finanziamento infrastrutturale per ciascun cage**, pena l'esclusione necessariamente non inferiore a 130.000€+IVA;
- d. la quota **Y2 di finanziamento per la fornitura ed installazione di ciascun cage all'atto dell'insediamento**, pena l'esclusione necessariamente non inferiore a 120.000€+IVA;
- e. la quota **Y3 di finanziamento per la fornitura ed installazione di ciascun cage acquisito in momenti successivi all'insediamento**, pena l'esclusione necessariamente non inferiore a 140.000€+IVA;

il finanziamento iniziale sarà quindi $CC=X1*Y1+X2*Y2$ mentre la quota massima complessiva di finanziamento infrastrutturale risulterà: $X1*Y1+X2*Y2+(X1-X2)*Y3$

- sezione 4: la dichiarazione esplicita di accettazione delle condizioni indicate nel presente avviso; l'impegno a sostenere il finanziamento così come specificato in sezione 3; la dichiarazione di effettuare il versamento del 20% di CC alla comunicazione di aggiudicazione ed il restante 80% al completamento della realizzazione e possibilità di utilizzo dell'infrastruttura.

Le sezioni 1 e 2 vengono valutate con un massimo di 30 punti da una commissione tecnica nominata dal RUP, secondo i seguenti criteri, che devono essere valutabili sulla base delle descrizioni delle due sezioni in questione:

- sino a 10 punti relativi alla descrizione della azienda;
- sino a 4 punti per eventuali meccanismi di rete di imprese, in funzione della loro dimensione e coerenza tematica;
- sino a 10 punti per l'indicazione sull'utilizzo dell'area privata e dei servizi che verranno offerti;
- sino a 6 punti per l'impatto territoriale dei servizi.

L'aggiudicatario prende sinora atto che LepidaSpA è una società inhouse strumentale e pertanto soggetto alla disciplina di settore applicabile. L'aggiudicatario prende altresì atto che la presente procedura può essere perfezionata solo nel rispetto delle suddette norme. Pertanto, LepidaSpA si riserva comunque di aggiudicare la presente procedura a seguito della verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale di cui al codice degli appalti. Le condizioni giudiche complessive saranno verificate anche per effettuare il rinnovo.

La sezione 3 viene valutata con un massimo di 70 punti così attribuiti:
 $70*(CC_i)/\max(CC_i)$

Vengono esclusi coloro che nella valutazione delle sezioni 1 e 2 non raggiungono almeno punti 18 su 30. Viene realizzata la graduatoria sulla base della somma della

valutazione delle sezioni 1 e 2, per i non esclusi, sommata alla valutazione della sezione 3.

Pena l'esclusione il Concorrente dovrà far pervenire la documentazione richiesta tramite:

- una singola e-mail alla segreteria di LepidaSpA, all'indirizzo segreteria@lepida.it entro e non oltre il giorno 25/09/2015 alle ore 12:00 contenente due file in formato pdf, protetti da password diverse, il primo di dimensioni non eccedente i 10Mbyte e contenente la sola parte relativa alla sezione 1 e 2, il secondo di dimensioni non eccedenti i 2Mbyte e contenente la sola parte relativa alle sezioni 3 e 4.
- una e-mail alla segreteria di LepidaSpA, all'indirizzo segreteria@lepida.it, a partire dalle ore 13:00 e comunque tassativamente non oltre le ore 17:00 del giorno 25/09/2015 contenente le due password diverse per la lettura dei due file.

Se alla scadenza del termine di cui al precedente punto b) non sarà pervenuta la password necessaria per la lettura, il relativo documento, anche se pervenuto nei termini previsto verrà escluso dalla selezione.

Per eventuali informazioni relative alla corretta ricezione, da parte di LepidaSpA, dei file inviati è possibile chiamare il 051 6338800.

Il responsabile unico del procedimento è: Gianluca Mazzini
gianluca.mazzini@lepida.it 335 8160916.